

Caro Di Sacco,

aprofitto di nuovo della tua cortesia per cercare di chiarirmi le idee in merito ad un disastro che ho combinato ieri sera al tavolo.

In una serata da dimenticare sono trovato ad intervenire sull'apertura di ISA (15-17) con

♠ KTxx

♥ -

♦ Qxx

♣ AKQxxx

estraendo, distrattamente, il cartellino del 2F.

Gli accordi di coppia prevedevano per l'intervento su I SA (cito il nostro "libro delle convenzioni"):

- 2F con bicolore 5C e altro colore 4^o+,

con le seguenti risposte:

- palo reale del compagno, a passare;

- altro (positivo) su cui si dà il secondo colore.

Gli accordi, decisamente un po' spartani, si fermano qui; prosecuzioni naturali "secondo logica".

Il mio partner allerta e spiega "Cuori con un secondo colore a lato", poi dichiara 2C.

Sicuramente mi sarei accorto dell'errore al momento di riparlare, ma, indubbiamente, ho ricevuto una INA.

Decido di dichiarare, cercando di prescindere dall'INA, come se con 2F avessi inteso dichiarare una bicolore con le Picche almeno quarte, o una monocolore di Fiori, per cui ritengo sia il caso di non nominare le Picche e su 2C dichiaro 3F, il mio secondo (o unico) colore.

Il mio replica con 3C, io rispondo 4F, e tutti passano.

Sull'attacco AC il morto scende con AFxx a Picche, 8xxx a Cuori; ci sono sia 4P che 4F, indovinando il verso del sorpasso alla QP; non l'indovino e vado I no.

Gli avversari hanno 4 Cuori imbattibili, e chiamano il Direttore, che conferma il risultato.

Gli avversari non si dichiarano soddisfatti, lamentandosi di aver subito un danneggiamento; il Direttore spiega che l'errore di licita non costituisce infrazione e che pertanto, a prescindere dall'eventuale danneggiamento, non ritiene di poter neanche entrare nel merito della dichiarazione.

Siamo tra amici; la discussione è più che altro per capire; faccio notare che più che dell'errore di licita secondo me si dovrebbe discutere dell'eventuale utilizzo da parte mia dell'INA ricevuta, ma il Direttore rimane fermo sulla sua posizione.

Ti chiedo: come mi sarei dovuto comportare nel corso della licita? La decisione del Direttore è corretta?

Grazie, cordiali saluti,

Paolo ORSI

Caro Paolo,

la risposta al tuo quesito è purtroppo in accordo con la tua analisi, ovvero critica nei confronti della decisione arbitrale, e per le ragioni da te stesso esposte.

Se è infatti perfettamente corretto il rilievo arbitrale in merito ai diritti dei tuoi avversari per quanto attinente la spiegazione, e però anche vero che il problema doveva essere analizzato sulla base dell'Articolo 75A (INA a seguito di errore) e, quindi, del 16, al quale si viene direttamente rimandati.